



ORIGINALE

Mod_fdgc_1_21

DIPARTIMENTO/AREA: AREA AMMINISTRATIVA PATRIMONIO –
AREA TECNICA PATRIMONIO

SERVIZIO: BENI CONFISCATI - COORDINAMENTO DEI PROCESSI
DI VALORIZZAZIONE, ACQUISIZIONE ED E
ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO

Proposta al Consiglio

ASSESSORATO: AL BILANCIO CON DELEGA AL PATRIMONIO

SG: 40 del 13/02/2025

DGC: 42 del 06/02/2025

Cod. allegati: 1122L_2025_02

Proposta di deliberazione prot. n° 02 del 03/02/2025

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 40

OGGETTO: Immobile confiscato alla criminalità organizzata trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, sito in Via Liburia n.58, individuato al Catasto Fabbricati Sezione SPI, Foglio 3 Particella 320 sub 2-3, al Catasto Terreni al Foglio 27, Particella 320, edificato abusivamente – proposta al Consiglio di dichiarazione di prevalente interesse pubblico alla conservazione al patrimonio indisponibile dell'Ente per valorizzazione a fini pubblici.

Il giorno 14/02/2025, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Sette Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

ASSESSORI(*):

Laura LIETO

(Vicesindaco)

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Antonio DE IESU

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Teresa ARMATO

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Edoardo COSENZA

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

Vincenzo SANTAGADA

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

P A

Maura STRIANO

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Emanuela FERRANTE

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

Luca FELLA TRAPANESE

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Chiara MARCIANI

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: Vicesindaco Laura Lieto

Assiste il Segretario del Comune: Monica Cinque

Il Funzionario titolare di incarico
di elevata qualificazione

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL PRESIDENTE

2

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore alla Polizia Municipale e Legalità e dell'Assessore al Bilancio e al Patrimonio:

Premesso che,

- il D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché, nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" disciplina le misure di prevenzione patrimoniali nei confronti di persone che si trovino nelle condizioni previste dal decreto legislativo stesso e, a seguito della confisca definitiva di prevenzione, prevede che i Beni siano acquisiti al patrimonio dello Stato liberi da oneri e pesi;
- l'art. 48, comma 3, del citato Decreto legislativo prevede che gli immobili confiscati alla criminalità organizzata vengano trasferiti, in via prioritaria, al patrimonio del Comune ove l'immobile è sito, entrando a far parte del patrimonio indisponibile dell'Ente;
- il Comune di Napoli promuove la valorizzazione e il riutilizzo per pubblica utilità dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata entrati a far parte del proprio patrimonio indisponibile, in conformità alle finalità del Codice, al fine di contribuire allo sviluppo del territorio, in termini economici e di qualità della vita, di dignità e identità culturale, sì da affermare, con forza, il primato della legalità e, attraverso le Istituzioni, della giustizia sociale, a simbolico ristoro di quanto è stato sottratto alla società civile con violenza;

Premesso, altresì, che

- il cespite sito in Napoli alla Via Liburia n.58, individuato al Catasto Fabbricati Sezione SPI, Foglio 3 Particella 320 sub 2-3 (parte della particella n. 320, foglio 27 del CT) è stato confiscato alla criminalità organizzata ai sensi del D.Lgs n. 159/2011, e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli con Decreto dell'Agenzia del Demanio 50521 del 14/02/2008; è stato consegnato il 13/05/2008, trascritto alla Conservatoria dei Registri immobiliari con nota n. 106 del 08/07/2008, Registro generale n. 25350, Registro particolare n. 16349 e inserito nell'inventario del patrimonio indisponibile dell'Ente con codice ED70230V01;
- l'immobile, distribuito su tre livelli con giardino e terrazzi, già a destinazione residenziale, consta di un piano seminterrato di circa 130 mq, un piano rialzato di circa 138 mq, un piano primo di circa 76 mq;

Considerato che

- nell'ambito del programma di valorizzazione dei Beni confiscati di proprietà comunale, si sta procedendo alla verifica delle condizioni di agibilità degli immobili al fine di utilizzarli per le finalità previste dall'articolo 48 del Codice Antimafia, e quindi, alla verifica della conformità urbanistico edilizia;

Preso atto che

- l'immobile di via Liburia n.58, come sopra individuato, è stato edificato senza titolo edilizio abilitativo; la vecchia proprietà aveva presentato istanza di sanatoria con pratica n.16680/95 ai sensi della L. 724/94, per la quale il già Servizio Antiabusivismo e Condonò, con nota PG/2024/841820, ha dichiarato priva dei requisiti di condonabilità a causa del superamento del limite massimo volumetrico ex L. 724/94;
- il Bene risulta, altresì, oggetto di RESA 594/2013 Corte di Appello del Tribunale di Napoli Procura Generale della Repubblica relativa a opere abusivamente realizzate precedentemente alla confisca, in merito alla quale, con nota, acquisita al protocollo dello Servizio Beni Confiscati con PG/2024/620843, il Consulente Tecnico della Procura della

Repubblica ha chiesto se, sul bene, fosse stata emanata la dichiarazione di pubblica utilità al fine della eventuale sospensione e archiviazione della procedura RESA;

Preso atto, altresì, che

- il Bene in esame, in quanto confiscato, esula alle procedure ordinarie di sanatoria edilizia previste dal regime normativo privatistico e rientra nelle procedure semplificate contemplate dalla vigente normativa antimafia, specificamente, dall'articolo 51 comma 3 ter del D.Lgs n. 159/2011 che stabilisce "...ai fini del perseguimento delle proprie finalità istituzionali, l'Agenzia può richiedere, senza oneri, i provvedimenti di sanatoria, consentiti dalle vigenti disposizioni di legge delle opere realizzate sui beni immobili che siano stati oggetto di confisca definitiva..." e dall'art. 112 comma 4 lett. g del D.Lgs n. 159/2011 che consente di modificare la destinazione d'uso dei beni in funzione della loro valorizzazione, anche in deroga agli strumenti urbanistici;
- l'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la Destinazione dei Beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata richiede al Comune di Napoli i provvedimenti di sanatoria semplificati per i Beni confiscati siti in tutto il territorio comunale;

Ritenuto che

- i Beni Confiscati alla criminalità organizzata, trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli sono Beni destinati, per loro natura, ad un pubblico servizio e, ai sensi dell'art. 826 del Codice civile, sussistono prevalenti interessi pubblici alla loro conservazione;
- in considerazione, altresì, dell'elevato valore simbolico insito nel Bene confiscato, la cui restituzione alla collettività, martoriata dal fenomeno criminale, attraverso l'inserimento in un percorso di valorizzazione, rappresenta l'emblema della affermazione della legalità, è volontà dell'Amministrazione conservare, per prevalente interesse pubblico, l'immobile in esame al patrimonio comunale per valorizzarlo a fini pubblici;

Visto

- la certificazione urbanistica pervenuta con nota PG/2024/600517 del Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa;
- la nota PG/2024/841820 del già Servizio Antiabusivismo e Condonò;

Accertato che

l'immobile non sia gravato da vincoli che comportino limitazioni assoluta o relativa all'edificazione e che lo stesso sarà destinato ad attività di pubblica utilità compatibili con il Piano di rischio aeroportuale approvato con delibera di Consiglio Comunale n.5 del 19/02/2018;

Visto

- la L. 241/1990 e ss.mm.ii., Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 ss.mm.ii., Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- il D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159, Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e, in particolare, l'art. 48, comma 3;
- il D.Lgs 33/2013, Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il D.P.R. 62/2013, Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 così come modificato dal DPR n. 81 del 13 giugno 2023;
- il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 254 del 24 aprile 2014 così come modificato, da ultimo, dalla D.G.C. n. 69 del 01/03/2024;
- il Regolamento n. 679/2016 dell'Unione Europea in materia di trattamento dei dati personali e di privacy;

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Moriggia Cinque

[Handwritten signature]

- la Deliberazione di Giunta Comunale n.238 del 24.5.2019 di approvazione delle Nuove Linee guida per l'acquisizione e l'assegnazione dei beni confiscati alle mafie trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli;
- gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2024-2026, con Delibera di Giunta n. 124 del 12/04/2024 alla Sezione 2 – Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione – Sezione 2.3: Rischi corruttivi e trasparenza;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. **05 del 29/01/2025** di approvazione del Documento Unico di Programmazione triennio **2025-2027**;
- la Deliberazione n. **06 del 29/01/2025** con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione **2025/2027** di cui alla deliberazione di Giunta comunale n. **619 del 20/12/2024**;

Ritenuto, altresì, che ricorrano i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000 e, nel caso specifico, la necessità di restituire, attraverso l'avvio di una specifica procedura di valorizzazione, l'immobile confiscato alla criminalità organizzata alla comunità di appartenenza attraverso la fruizione pubblica, sottraendolo, altresì, al rischio di ulteriori atti vandalici e di occupazioni abusive, per cui è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per l'urgenza;

Gli allegati, costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive 6 (sei) pagine progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il n. 1122L_002:

- da 1122L_002_01 a 1122L_002_03

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

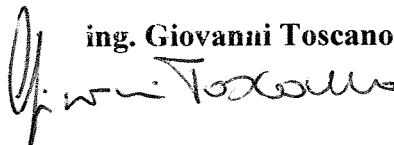
La Dirigente del Servizio Beni Confiscati

arch. Nunzia Ragosta



**Il Dirigente del Servizio Coordinamento dei processi di
Valorizzazione, Acquisizione ed e Alienazione del Patrimonio**

ing. Giovanni Toscano



Con voti UNANIMI,

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cinque




DELIBERA**PROPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE:**

1.Dichiarare il preminente interesse pubblico alla conservazione al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli dell'immobile edificato abusivamente, confiscato alla criminalità organizzata, sito in Napoli alla Via Liburia n.58 individuato al Catasto Fabbricati Sezione SPI, Foglio 3 Particella 320 sub 2-3, al Catasto Terreni al Foglio 27, Particella 320, trasferito al patrimonio indisponibile dell'Ente con Decreto dell'Agenzia del Demanio 50521 del 14/02/2008, inserito nell'inventario del Patrimonio immobiliare indisponibile con codice ED70230V01 al fine di inserirlo in un percorso di valorizzazione a fini pubblici compatibile con le norme di attuazione del Piano di rischio aeroportuale approvato con delibera di Consiglio Comunale n.5 del 19/02/2018;

2.Demandare alla Dirigenza i consequenziali adempimenti di competenza finalizzati alla valorizzazione del Bene.

☐ (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

☐ (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

GLI ASSESSORI

POLIZIA MUNICIPALE E LEGALITÀ
Antonio De Iesu

BILANCIO CON DELEGA AL PATRIMONIO

Pier Paolo Baretta

Pier Paolo Baretta

I DIRIGENTI DEI SERVIZI

Beni Confiscati
arch. Nunzia Ragosta

**Coordinamento dei processi di
Valorizzazione, Acquisizione ed e
Alienazione del Patrimonio**
ing. Giovanni Toscano

Giovanni Toscano

VISTO: I RESPONSABILI DI AREA

Amministrativa Patrimonio
dott. Pasquale Del Gaudio

Tecnica Patrimonio
ing. Vincenzo Brandi

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cinque

Monica Cinque

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 02 DEL 03.01.2025, AVENTE AD OGGETTO:

immobile confiscato alla criminalità organizzata trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, sito in Via Liburia n.58, individuato al Catasto Fabbricati Sezione SPI, Foglio 3 Particella 320 sub 2-3, al Catasto Terreni al Foglio 27, Particella 320, edificato abusivamente-proposta al Consiglio di dichiarazione di prevalente interesse pubblico alla conservazione al patrimonio indisponibile dell'Ente per valorizzazione a fini pubblici

I Dirigenti dei Servizi Beni Confiscati e Valorizzazione e Alienazione, esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE.....

.....

Addi, 03/02/2025.....

I DIRIGENTI

arch. Nunzia Ragosta

ing. Giovanni Toscano

Proposta pervenuta all'Area Ragioneria il 06/02/2025..... e protocollata con il n. 089/2025/42.....;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....
 V.P.A

Addi, 11/2/2025.....

IL RAGIONIERE GENERALE

Deliberazione di Proposta al Consiglio n. del composta da n.
 pagine progressivamente numerate;

- nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

.....

W

f



Area Ragioneria
Servizio Gestione Bilancio


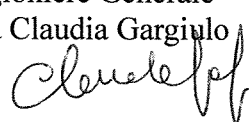
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART. 49 COMMA 1 D.LGS. 267/2000- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE – PROT. N. 2 DEL 3-02-2025 – (DGC/2025/42 DEL 6-02-2025) – Servizi Beni Confiscati e coordinamento dei processi di valorizzazione , acquisizione ed alienazione del Patrimonio.

Il provvedimento in esame propone al Consiglio di dichiarare il preminente interesse pubblico alla conservazione al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli dell'immobile sito in via Liburia n.58, individuato al Catasto Fabbricati, così come riportato, inserito nell'inventario del Patrimonio indisponibile, al fine della sua valorizzazione per fini pubblici.

La proposta non comporta, allo stato, riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente. Pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Si rappresenta che l'utilizzo del bene immobile dovrà avvenire esclusivamente per le finalità di cui all'art. 2 delle linee guida approvate con la deliberazione di Giunta Comunale n. 238/2019 .

Napoli, 7.02.2025

 Il Ragioniere Generale
dott.ssa Claudia Gargiulo


PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 2 DEL 03/02/2025

SERVIZIO BENI CONFISCATI - SERVIZIO COORDINAMENTO DEI PROCESSI DI VALORIZZAZIONE, ACQUISIZIONE ED E ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO
PERVENUTA ALLA SEGRETERIA GENERALE IN DATA 13/02/2025

SG 40 – proposta al Consiglio comunale - interesse pubblico alla conservazione al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli dell'immobile confiscato alla criminalità organizzata sito in Napoli, alla Via Liburia n. 58.

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con la proposta in esame si intende proporre al Consiglio comunale di dichiarare il prevalente interesse pubblico alla conservazione al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli dell'immobile confiscato alla criminalità organizzata sito alla Via Liburia n. 58, nonché alla valorizzazione dello stesso per fini pubblici.

• ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

Dalla parte narrativa della proposta di deliberazione si evince che il Comune di Napoli promuove, da sempre, la valorizzazione e il riutilizzo per pubblica utilità dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata entrati a far parte del proprio patrimonio indisponibile *“al fine di contribuire allo sviluppo del territorio, in termini economici e di qualità della vita, di dignità e identità culturale, così da affermare, con forza, il primato della legalità e, attraverso le Istituzioni, della giustizia sociale a simbolico ristoro di quanto è stato sottratto alla società civile con violenza”*.

In tale ottica, con la proposta in esame, l'Amministrazione comunale intende dichiarare l'interesse pubblico alla conservazione al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli dell'immobile edificato abusivamente e confiscato alla criminalità organizzata, sito in Napoli, alla Via Liburia n. 58 *“individuato al Catasto Fabbricati Sezione SPI, Foglio 3 Particella 320 sub 2-3, al Catasto Terreni al Foglio 27, Particella 320, trasferito al patrimonio indisponibile dell'Ente con Decreto dell'Agenzia del Demanio 50521 del 14/02/2008 ed inserito nell'inventario del Patrimonio immobiliare indisponibile con codice ED70230V01”* al fine di includerlo in un percorso di valorizzazione per fini pubblici compatibile con le norme di attuazione del Piano di rischio aeroportuale approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 19/02/2018.

La dirigenza proponente evidenzia che *“nell'ambito del programma di valorizzazione dei Beni confiscati di proprietà comunale, si sta procedendo alla verifica delle condizioni di agibilità degli immobili al fine di utilizzarli per le finalità previste dall'articolo 48 del Codice Antimafia, e quindi, alla verifica della conformità urbanistico edilizia”*.

Nel caso di specie, l'immobile *“in quanto confiscato, esula alle procedure ordinarie di sanatoria edilizia previste dal regime normativo privatistico e rientra nelle procedure semplificate contemplate dalla vigente normativa antimafia, specificamente, dall'articolo 51 comma 3 ter del D. Lgs n. 159/2011 che stabilisce “...ai fini del perseguimento delle proprie finalità istituzionali, l'Agenzia può richiedere, senza oneri, i provvedimenti di sanatoria, consentiti dalle vigenti disposizioni di legge delle opere realizzate sui beni immobili che siano stati oggetto di confisca definitiva...” e dall'art. 112 comma 4 lett. g del D. Lgs n. 159/2011 che consente di modificare la destinazione d'uso dei beni in funzione della loro valorizzazione, anche in deroga agli strumenti urbanistici”*.

• PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: *non dovuto*

La Ragioneria Generale, oltre a specificare che il parere contabile non è dovuto in quanto *“la proposta non comporta, allo stato, riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria”* evidenzia anche che *“l'utilizzo del bene immobile dovrà avvenire esclusivamente per le finalità di cui all'art. 2 delle linee guida approvate con la deliberazione di Giunta Comunale n. 238/2019”*.

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:

L'istruttore, Francesco Fusco

Il dirigente, Maria Aprea

•QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Si richiama il D. Lgs. 159/2011 con il quale è stato approvato il *“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”*.

•DISCIPLINA INTERNA (REGOLAMENTI, DIRETTIVE, CIRCOLARI)

Si richiamano

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 19/02/2018 avente ad oggetto la *“Approvazione del Piano di rischio aeroportuale ai sensi dell’art. 3 del Regolamento di attuazione per il governo del territorio della Regione Campania n. 5 del 04 agosto 2011”*;

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 238 del 24/05/2019 di approvazione delle *“Nuove Linee guida per l’acquisizione e l’assegnazione dei beni confiscati alle mafie trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli”*.

•CONSIDERAZIONI FINALI

Si sottolinea che la Dirigenza proponente dovrà attuare *“i consequenziali adempimenti di competenza finalizzati alla valorizzazione del Bene”*.

Ricordato che attiene alla dirigenza, nell’ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell’art. 107 del TUEL, l’esercizio del potere di vigilanza e controllo sull’azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto, spettano all’Organo deliberante l’apprezzamento dell’interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell’azione amministrativa.

Monica Cinque



Firmato digitalmente da:
MONICA CINQUE
Firmato il 14/02/2025 12:06
Sistema Certificato:
21153240412811320643770026353947
88069
Valido da 09/08/2024 a 09/08/2027
ANSAFEC EL Qualified Certificates CA
01

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell’art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto:
Il Sindaco

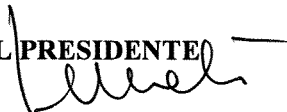
A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:
L’istruttore, Francesco Fusco
Il dirigente, Maria Aprea


Deliberazione di Proposta al Consiglio n. 40 del 14/2/2025 composta da n 10 pagine progressivamente numerate;

☒ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati


Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il 19/02/2025 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D. Lgs. 267/2000).
- Dell'avvenuta pubblicazione del presente atto è stata data comunicazione alla Segreteria del Consiglio Comunale.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione


ITER SUCCESSIVO

Alla Segreteria del Consiglio Comunale in data _____ viene consegnata la cartellina originale della presente deliberazione affinché, prelevando dall'Albo Pretorio l'atto pubblicato, sia ricomposto integralmente il provvedimento da porre all'esame del Consiglio Comunale.

Segreteria del Consiglio Comunale

Firma per ricevuta

Attestazione di conformità
(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Proposta al Consiglio n..... del

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....